

“Saronno non è una città razzista”

Pubblicato: Sabato 18 Gennaio 2014



Sale la tensione e l’attesa per la visita del ministro Kyenge a Saronno. Dopo le proteste che accompagnano ogni suo incontro in tutta Italia, l’appuntamento con gli studenti saronnesi **in programma al Giuditta Pasta lunedì mattina è al centro dell’attenzione su più fronti**. La Lega nord provinciale **ha annunciato una protesta silenziosa** fuori dal teatro all’arrivo del ministro. Il comune, **tramite il sindaco Luciano Porro e il vicesindaco Valeria Valioni**, ha più volte invitato tutte le forze presenti sul territorio **a non strumentalizzare l’evento**, sottolineando la valenza sociale dell’incontro, considerando che il comune ha appena approvato la delibera per concedere la **cittadinanza onoraria** ai bambini nati in Italia ma figli di genitori stranieri.

Ora arriva anche l’appello dei socialisti saronnesi: «La città di Saronno dice NO al razzismo – **spiegano Giuseppe Nigro, Anna Cinelli e Riccardo Galetti** -. I Socialisti saronnesi lanciano un appello a tutti i cittadini saronnesi, alle forze politiche democratiche della città, all’ANPI, alle comunità religiose ed etniche, alle associazioni, agli esponenti del mondo istituzionale, della cultura, dell’imprenditoria, del sindacato, del volontariato e della politica per battere il razzismo e far crescere una **Saronno libera, accogliente, tollerante, dove uguaglianza e sicurezza siano garantite per tutti**. E invitano tutti i cittadini saronnesi, ad unirsi ed esprimersi contro ogni forma di razzismo e di intolleranza violenta. Siamo onorati della presenza della Ministra Kyenge che sarà a Saronno lunedì 20 gennaio. Le esprimiamo la nostra solidarietà per il coraggio con cui sta testimoniando la sue convinzioni a favore delle politiche di integrazione e auspichiamo che nella nostra comunità non si ripetano le **aggressioni e le manifestazioni di razzismo** di cui è stata destinataria nelle ultime settimane. Saronno democratica e socialista non lo permetterà».

«Nella nostra città i lavoratori e gli imprenditori di origine straniera **svolgono un ruolo vitale nella nostra economia**, contribuiscono a creare la ricchezza di cui godiamo anche noi italiani – proseguono i socialisti -. Siamo consapevoli che esistono problemi legati alla sicurezza, ma la responsabilità di alcune derive non possono essere attribuite a tutti gli stranieri. A Saronno le comunità straniere rappresentano una percentuale significativa in rapporto alla popolazione residente. **Con i nuovi arrivati vanno perseguite politiche di integrazione** e vanno rigettate tutte le forme di intolleranza razzista. Saronno dimostri lunedì ospitalità e solidarietà alla ministra Kyenge, dimostri che siamo una città in cui civiltà e convivenza civile sono ampiamente diffuse e tenga lontane le minoranze estremiste».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

